

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
U.O.A. Lavori Pubblici e Servizi a Rete

**Progetto per ampliamento ed adeguamento
cucina dell' Asilo nido Querceto ed
adeguamento spogliatoi e bagni del personale**

PROGETTO ESECUTIVO

SECONDO STRALCIO
ampliamento ed adeguamento cucina



PROGETTISTA

Arch. Michele Lombardi

PROGETTISTA STRUTTURALE

Ing. Andrea Lombardi

**RELAZIONE ELABORATO
TECNICO DI COPERTURA**

ELABORATO

P

Marzo 2011

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DPGR Toscana 23 novembre 2005, n. 62/R -Art. 5 comma 4" lett. b

**COMMITTENTE: Comune di
Sesto Fiorentino**

Responsabile dell'U.O.A. lavori pubblici e servizi a rete

Ing. Rita Dabizzi

Domicilio Via Cavallotti n° 46
Comune Sesto Fiorentino Cap 50019 Prov FI

Per i lavori di:

tipologia intervento Ampliamento della cucina dell'asilo nido "Querceto"

Nel Fabbricato posto in via Venezia n° 31
Comune Sesto Fiorentino Cap 50019 Prov FI

Destinazione attuale dell'immobile: Asilo nido

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☒ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☒ Progettista (art.4 DPGR Toscana 62/R 2005)

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
☒ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura

- ☒ piana ☐ a volta ☐ a falda ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

- ☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☐ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- ☒ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di: *(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)*

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Descrizione/note:

L'accesso alla copertura si renderà necessario esclusivamente per la manutenzione della stessa.

La copertura del nuovo manufatto è in aderenza alla copertura della struttura esistente, distanziata solamente da un giunto sismico.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☒ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

- ☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ corridoi (Largh. Min 60 cm) ☐ _____
☐ Scala fissa a pioli ☒ Scala portatile ☐ passerelle/ Andatoie ☐ _____

Descrizione/note:

L'accesso alla copertura avviene dall'esterno del nuovo edificio, dal marciapiede che circonda il manufatto, così come indicato nell'elaborato grafico.

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Dato che l'intervento consiste esclusivamente nell'ampliamento di un locale risulterebbe eccessivamente oneroso realizzare un accesso permanente.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Utilizzo di scala portatile idonea per dimensioni e modello, a servizio esclusivo dell'accesso alla copertura.

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

- ☐ interno ☐ Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. x quantità n°
dimensioni m. x
dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²
☐ Apertura verticale dimensioni m. x quantità n°
dimensioni m. x
larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

- ☒ esterno ☐ Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 ☐ Linee di ancoraggio
☐ Parapetti ☐ Altro _____

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

L'accesso alla copertura avviene dall'esterno del nuovo edificio, così come indicato nell'elaborato grafico. Il percorso di accesso alla copertura si completa con il posizionamento di idonea scala portatile che dovrà essere agganciata agli ancoraggi classe A1 (UNI EN 795) previsti a livello del solaio di copertura.

☐ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Dato che l'intervento consiste esclusivamente nell'ampliamento di un locale risulterebbe eccessivamente oneroso realizzare un accesso permanente.

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

Utilizzo di scala portatile idonea per dimensioni e modello, a servizio esclusivo dell'accesso alla copertura.

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

5. DPI necessari

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2 m (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Modalità di transito in copertura:

Nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso di cordino di lunghezza massima 2 metri agganciato a linea vita flessibile

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☐ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI

- ☒ planimetrie n°1 ☐ Sezioni n° ☐ Prospetti ☐ n°

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere alla Direzione Lavori:

- relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
- certificazione del produttore dei dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e ganci di sicurezza installati secondo le norme UNI-EN 795 e UNI-EN 517;
- dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione dei dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e ganci di sicurezza, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti della planimetria e della relazione di calcolo;
- manuale dei dispositivi di ancoraggio, delle linee di ancoraggio e ganci di sicurezza installati, con eventuale documentazione fotografica;
- programma di manutenzione dei dispositivi di ancoraggio, delle linee di ancoraggio e ganci di sicurezza installati.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☒ Coordinatore ☒ Progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Data Marzo 2011

Il Progettista
(firma)

Arch. Michele Lombardi